



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **18 luglio alle ore 15.54**, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0056828 del 13.07.2017 e integrato con nota rettorale prot. n. 0057739 del 18.07.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 17.08).

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D.276/17
Regolam.
5,5



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEI PATROCINI LEGALI

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area affari legali – Ufficio del contenzioso civile, del lavoro e recupero crediti – Settore contenzioso civile, tributario e amministrativo-contabile.

Il vigente Statuto di Sapienza prevede, tra le competenze assegnate al Consiglio di amministrazione, l'approvazione di un apposito regolamento, con cui vengono determinati i criteri in base ai quali l'Università può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o del Libero Foro in luogo dell'Avvocatura dello Stato (art. 20, comma 2, lett. s), dello Statuto).

Ai sensi dell'art. 3 del predetto Statuto, l'Università si avvale, di norma, del patrocinio degli avvocati interni, afferenti all'Area affari legali, nonché, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 31.08.1933, n. 1592, dell'Avvocatura dello Stato, nei giudizi attivi e passivi innanzi l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative speciali, sempreché non sussista conflitto d'interessi con le amministrazioni statali, le regioni e altri enti pubblici che hanno facoltà di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

Nell'ambito del citato quadro normativo, il Piano integrato di Sapienza 2017-2019 contempla, tra gli obiettivi operativi, quello di "Regolamentare la materia degli affidamenti di incarico all'Avvocatura, al Libero Foro, all'avvocatura interna" (obiettivo 5.27).

In attuazione del citato obiettivo, l'Area affari legali ha predisposto il Regolamento di disciplina dei patrocini legali – allegato quale parte integrante della presente relazione – che si propone di definire, nel rispetto della vigente normativa di settore e dello Statuto di Sapienza, i criteri di attribuzione e ripartizione dei contenziosi tra gli avvocati interni e l'Avvocatura Generale dello Stato, nonché i criteri in base ai quali l'Università può, in casi speciali, avvalersi degli avvocati del Libero Foro, ai fini del conferimento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio.

In linea generale, il Regolamento in questione è stato sottoposto ad Analisi di impatto della regolazione (AIR), nel rispetto delle Linee guida approvate dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute dell'11.02.2014 (delibera 42/14) e del 18.02.2014 (delibera n. 26/14), ed è stato condiviso con le Aree dell'Amministrazione centrale competenti per materia.

Con particolare riferimento agli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università agli avvocati del Libero Foro, il Regolamento in esame ha inteso disciplinarne il conferimento nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 4 (Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi), 17 (Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi) e 36 (Contratti sotto soglia) del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche; le disposizioni regolamentari dedicate alla citata tipologia di incarico sono state redatte, altresì, in coerenza con il documento di consultazione ANAC del 10 aprile 2017, recante "L'affidamento di servizi legali", in modo da assicurare il corretto esercizio del potere discrezionale da parte dell'Amministrazione nella gestione del contenzioso giudiziale.

AREA AFFARI LEGALI
Ufficio Contenzioso Civile, del lavoro
e del Recupero Crediti
Carlo Unico
Avv. Alfredo Fava

Luisa D'ELIA
Settore Contenzioso Civile,
Ufficio Contenzioso Contabile
Avv. Luisa Milanesi



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio di amministrazione a deliberare.

Area Affari Legali
Il Direttore
Dott. Andrea Bonomolo
[Signature]

AREA AFFARI LEGALI
Ufficio Contenzioso civile, del lavoro
e dei diritti creditizi
Capo Ufficio: Avv. Alfredo Fava
[Signature]

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Regolamento di disciplina dei patrocini legali

ALLEGATI IN VISIONE:

- Relazione di analisi di impatto della regolazione



18 LUG. 2017

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 276/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, in particolare l'art. 3 e l'art. 20, comma 2, lett. s);
- Vista la Legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense";
- Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare gli artt. 4, 17 e 36;
- Visto il Piano integrato di Sapienza 2017-2019, con particolare riferimento all'obiettivo operativo 5.27 di "Regolamentare la materia degli affidamenti di incarico all'Avvocatura, al Libero Foro, all'avvocatura interna";
- Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Colotta, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

di approvare l'allegato Regolamento di disciplina dei patrocini legali.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

++++++

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEI PATROCINI LEGALI

INDICE

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

TITOLO II MATERIE AFFIDATE ALL'AVVOCATURA DELLO STATO E AGLI UFFICI LEGALI INTERNI

Art. 2 Patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato

Art. 3 Patrocinio interno

TITOLO III INCARICHI AGLI AVVOCATI DEL LIBERO FORO

Art. 4 Patrocinio di Avvocati del Libero Foro

Art. 5 Contratto di patrocinio

Art. 6 Criteri di determinazione del corrispettivo

Art. 7 Obblighi del legale incaricato ed atti di transazione

Art. 8 Modalità di svolgimento e revoca degli incarichi

Art. 9 Elenco degli incarichi

TITOLO IV NOMINA DEI CONSULENTI TECNICI DI PARTE

Art. 10 Conferimento incarico al consulente tecnico e nomina nel procedimento giudiziale

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Art. 12 Entrata in vigore



TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, nel rispetto della vigente normativa di settore e dello Statuto di Sapienza Università di Roma, i criteri di attribuzione dei contenziosi all'Avvocatura Generale dello Stato o agli avvocati interni, nonché i criteri in base ai quali l'Università può, in casi speciali, avvalersi degli avvocati del Libero Foro, ai fini del conferimento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio.

2. Ai sensi dell'art. 56 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, come attuato dall'art. 3 dello Statuto vigente, approvato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012, Sapienza è rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato nei giudizi dinanzi all'autorità giudiziaria, ai collegi arbitrali e alle giurisdizioni amministrative speciali, salvo conflitto potenziale d'interessi con amministrazioni statali, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa dell'Avvocatura erariale. Sapienza può, altresì, avvalersi del patrocinio legale della propria avvocatura interna o degli avvocati del Libero Foro nei termini e con le modalità nel seguito descritte.

3. L'affidamento dell'incarico di patrocinio legale agli avvocati interni iscritti all'Elenco speciale dell'Ordine professionale, in servizio presso l'Area affari legali, è di competenza del Direttore Generale, nell'ambito dei poteri di cui all'art. 16, comma 1, lett. f), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, nonché dell'art. 22, comma 2, lettera g), dello Statuto.

4. L'affidamento degli incarichi ad avvocati del Libero Foro soggiace al rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, pubblicità, trasparenza e proporzionalità. La relativa decisione è rimessa, previa motivata delibera, al Consiglio di Amministrazione. Il Rettore, quale rappresentante legale dell'Ateneo, conferisce loro apposita procura alle liti.

TITOLO II MATERIE AFFIDATE ALL'AVVOCATURA DELLO STATO E AGLI UFFICI LEGALI INTERNI

Art. 2 Patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato

1. Nel caso in cui sia necessario resistere in giudizio o promuovere un contenzioso, Sapienza si avvale del patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato, salvo conflitto potenziale d'interessi con amministrazioni statali, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa dell'Avvocatura erariale, nelle seguenti materie:

- a) contenzioso amministrativo relativo agli studenti
- b) contenzioso amministrativo relativo ai rapporti di lavoro con il personale docente
- c) contenzioso amministrativo relativo alle procedure concorsuali per il reclutamento del personale docente e non docente
- d) contenzioso amministrativo relativo agli appalti pubblici.

2. Per i contenziosi indicati al precedente comma 1, il Direttore Generale, su proposta formale e motivata del Direttore dell'Area affari legali, può affidare la difesa ai propri avvocati interni nei casi d'urgenza o nei casi in cui la scelta del patrocinio interno maturi dall'esigenza di un maggiore e più efficace coordinamento tra l'attività difensiva e quella istruttoria.



3. Sapienza, nell'ambito delle procedure di negoziazione assistita e mediazione, sia obbligatorie che facoltative, come mezzo di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali che abbiano ad oggetto diritti disponibili, può avvalersi dell'Avvocatura Generale dello Stato in funzione consultiva, come assistenza tecnica complementare alla rappresentanza processuale dei propri legali interni. In tali circostanze, Sapienza valuta l'opportunità di formulare motivata richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato nei casi in cui la procedura di mediazione riguardi controversie di particolare rilievo per via dell'oggetto o degli effetti in termini finanziari che ne potrebbero conseguire, anche in riferimento al numero di ulteriori controversie che potrebbero derivarne.

4. Al di fuori dei casi previsti dal precedente comma 3, Sapienza, ai sensi dell'art. 2 della l. 10 novembre 2014, n. 162, affida la convenzione di negoziazione assistita alla propria avvocatura interna, mentre nel caso di mediazione richiede il parere agli avvocati interni in base alla loro specifica competenza, sentito il Direttore dell'Area competente per materia.

Art. 3 **Patrocinio interno**

1. Nel caso in cui sia necessario resistere in giudizio o promuovere un contenzioso, e fatta salva la previsione di cui al precedente art. 2, commi 1 e 2, Sapienza può avvalersi del patrocinio dei propri avvocati interni appositamente iscritti all'Elenco speciale dell'ordine professionale, nelle seguenti materie:

- a) contenzioso civile, previdenziale, tributario e azioni di recupero crediti, salvo che per quelli derivanti da contenzioso seguito dall'Avvocatura erariale;
- b) contenzioso relativo ai rapporti di lavoro del personale tecnico amministrativo e dirigente;
- c) costituzioni di parte civile nei procedimenti penali.

2. Per i contenziosi inseriti nelle materie di cui al precedente comma 1, è fatta salva la facoltà dell'Università di ricorrere all'Avvocatura erariale in casi caratterizzati da particolare complessità, rilevanza economica e/o specializzazione.

3. Il Direttore Generale, nella propria disposizione, può autorizzare il legale interno incaricato del patrocinio di Sapienza a nominare domiciliatari al di fuori del circondario giudiziario di Roma, previa disposizione di copertura della spesa adottata dal Direttore dell'Area affari legali, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.

4. Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c, può, con disposizione motivata, avvalersi, nel primo grado di giudizio, del patrocinio di propri funzionari in servizio presso l'Area affari legali in possesso di procura speciale alle liti, nei contenziosi incardinati innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria aventi ad oggetto il rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 413, comma 5, c.p.c.

5. Gli avvocati interni svolgono la propria attività professionale nel rispetto dei principi di cui all'art. 23 (avvocati degli enti pubblici) della l. 31 dicembre 2012, n.247, comunque in piena osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di pubblico impiego, con particolare riguardo al d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche, delle vigenti disposizioni di Ateneo inerenti il personale tecnico amministrativo e nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dalla contrattazione nazionale ed integrativa.

6. Gli avvocati interni devono tenere informato il Direttore Generale e il Direttore dell'Area affari legali dell'andamento e degli sviluppi della causa, illustrandone eventuali rischi correlati o ad essa riconducibili; devono formulare specifici pareri sulla opportunità e convenienza ad impugnare i provvedimenti sfavorevoli; devono sottoporre al Direttore Generale e al Direttore dell'Area affari legali le proposte di definizione transattiva eventualmente opportune o proposte dalle controparti o dal giudice, e prospettare, qualora ne ravvisino i presupposti, l'opportunità di transigere la lite. In tale caso, gli avvocati interni sono tenuti a prestare la necessaria assistenza, nonché ad esprimere parere favorevole, nell'eventuale fase transattiva e nella redazione dell'atto di transazione.



7. Il Direttore dell'Area affari legali provvede, con apposito provvedimento, ad accantonare, sull'apposito capitolo di bilancio destinato agli oneri derivanti da contenzioso, le somme occorrenti per l'espletamento degli incumbenti procuratori degli avvocati interni. L'Area patrimonio e servizi economici provvede alle anticipazioni necessarie per far fronte alle spese indicate al precedente periodo, ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento economato e gestione fondo piccole spese.

TITOLO III INCARICHI AGLI AVVOCATI DEL LIBERO FORO

Art. 4 Patrocinio di avvocati del Libero Foro

1. Il Direttore Generale, su proposta formale e motivata dei Direttori dell'Area affari legali e dell'Area competente per materia, e previa apposita delibera motivata del Consiglio di Amministrazione, può avvalersi di avvocati del Libero Foro nei seguenti casi:

a) controversie in cui sussiste conflitto potenziale d'interessi con amministrazioni statali, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa dell'Avvocatura erariale;

b) casi di consequenzialità (es. impugnazioni) e complementarietà con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto, già curati da avvocati del Libero Foro, la cui attività difensiva sia stata efficacemente condotta e positivamente valutata dal Direttore Generale;

c) casi speciali, che saranno individuati volta per volta dal Consiglio di Amministrazione sulla base di apposita proposta motivata formulata dall'Area affari legali;

d) recuperi crediti, anche di natura seriale, e procedure esecutive, previa valutazione gestionale da parte del direttore dell'Area affari legali, in termini di efficacia ed economicità, nonché di ottimale utilizzo delle risorse e professionalità interne.

2. Nell'ipotesi di affidamento della difesa e patrocinio ad avvocati del Libero Foro, questi ultimi potranno essere affiancati per ragioni di opportunità e/o di riduzione della spesa, su proposta motivata del Direttore dell'Area affari legali, da un avvocato interno in forma congiunta o disgiunta.

3. Fuori dalle specifiche ipotesi nelle quali l'individuazione del professionista del Libero Foro si presenti, in via di fatto, univoca e/o necessitata, la scelta discrezionale dell'Amministrazione, comunque effettuata in via residuale, è articolata in base ai concorrenti criteri di territorialità, affidabilità, rotazione, specializzazione e competenza professionale del professionista nelle materie oggetto del contenzioso; dette qualità dovranno risultare da apposito Curriculum vitae e professionale.

4. Per gli affidamenti con compenso inferiore a € 40.000,00, escluse spese vive, oneri fiscali e previdenziali, è possibile conferire l'incarico mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più professionisti.

5. Per gli affidamenti con compenso superiore a € 40.000,00, escluse spese vive, oneri fiscali e previdenziali, l'Area affari legali pubblica, sulle pagine web del sito istituzionale di Sapienza, un avviso di selezione, in cui sono indicati l'oggetto e il valore della controversia, i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva, i termini per la presentazione delle offerte e le modalità di selezione dell'aggiudicatario. L'incarico viene affidato al professionista secondo il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stabilito dal Responsabile unico del procedimento, previa valutazione da parte del Direttore dell'Area affari legali, in relazione alla specialità della materia oggetto del contenzioso, alle ricadute sull'Amministrazione, alla natura giuridica delle parti in causa. Nel caso in cui si utilizzi il criterio del minor prezzo, a parità di offerta economica, la scelta del professionista avviene mediante sorteggio pubblico, alla data e nel luogo stabiliti nell'avviso di selezione.



6. Sapienza può avvalersi anche del patrocinio di avvocati iscritti all'albo dei docenti e universitari a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera d), della l. n. 247/2012, alle condizioni specificamente stabilite da apposita delibera del Consiglio di amministrazione.

Art. 5 Contratto di patrocinio

1. In applicazione dell'art. 13 della l. n. 247/2012, l'affidamento degli incarichi di cui al precedente art. 4 è regolato tramite apposita lettera-contratto, redatta secondo lo schema allegato sub lettera A) al presente regolamento, contenente:

- a) il nome del professionista prescelto, l'indirizzo e i recapiti telefonici e di posta elettronica;
- b) il CIG, l'oggetto e l'indicazione del valore della causa, che dovrà essere sempre determinato o, nel caso fosse indeterminato, concordato tra il professionista e il Direttore dell'Area affari legali, sentito il capo dell'Ufficio legale competente per materia;
- c) il compenso professionale pattuito secondo le modalità di cui al successivo art. 6, con l'indicazione della percentuale e/o importo di eventuali anticipazioni e le relative modalità di corresponsione;
- d) la dichiarazione del professionista che il compenso è comprensivo anche dei pareri formulati prima e durante e dopo la causa e che, qualunque sia l'esito delle cause trattate, il compenso spettante non si discosterà da quello pattuito;
- e) gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale;
- f) obbligo del professionista alla stretta osservanza del vigente codice deontologico e del codice integrativo di comportamento allegato all'atto di incarico;
- g) l'obbligo del professionista di tenere costantemente aggiornata l'Amministrazione in merito all'andamento e agli sviluppi del contenzioso, nonché formulando specifici pareri sulla opportunità e convenienza ad impugnare i provvedimenti sfavorevoli;
- h) l'impegno a garantire la necessaria assistenza nella redazione di atti di transazione, quando ciò sia concordemente ritenuto utile e vantaggioso per l'Università, senza oneri aggiuntivi;
- i) la dichiarazione che, in caso di necessario avvalimento di un avvocato domiciliatario, quest'ultimo sarà individuato, previo nulla osta della Sapienza, dal *dominus* incaricato; in tal caso il corrispettivo per l'attività di domiciliazione sarà ricompreso in quello convenuto con il professionista incaricato e, comunque, posto a suo carico;
- j) l'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

2. Alla lettera-contratto, che il professionista incaricato dovrà firmare in segno di accettazione, è allegata una copia del Codice di Comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ai quali obblighi di condotta l'avvocato incaricato sarà tenuto ad uniformarsi.

Art. 6 Criteri di determinazione del corrispettivo

1. Nel caso di patrocini curati dall'Avvocatura dello Stato, i compensi saranno corrisposti ai sensi dell'art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modifiche.

2. Nel caso di patrocini affidati all'avvocatura interna, i compensi ai legali dipendenti incaricati verranno corrisposti in base al "Regolamento dei compensi professionali spettanti agli avvocati interni" emanato, previa delibera del Consiglio di Amministrazione n. 272/15 del 29.09.2015, con D.D. n. 3275/2015 del 12.10.2015.

3. Nel caso, infine, in cui il patrocinio legale sia affidato ad avvocati del Libero Foro i compensi saranno determinati, nel rispetto del principio di economicità, con riferimento ai valori minimi dei parametri individuati nelle tabelle indicate al D.M. (Giustizia) n. 55/2014, con



possibilità di aumento fino al limite massimo del 20% del valore in relazione all'urgenza, all'importanza, alla natura e alla complessità del caso.

4. I compensi sono pattuiti in misura determinata al momento del conferimento dell'incarico professionale sulla scorta di un preventivo dettagliato che il professionista dovrà presentare in forma scritta, fornendo informazioni in ordine al grado di complessità dell'incarico e agli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento dell'incarico alla conclusione dell'incarico stesso; essi varranno per l'intera attività professionale, salvo sopravvenuti maggiori oneri tributari e previdenziali imposti per legge.

5. Nelle ipotesi di contenziosi che rivestano carattere di serialità, ovvero nei casi di patrocinio congiunto con un avvocato interno, viene operato un ribasso percentuale sul compenso, in misura pari al 20%.

6. L'Area affari legali, prima dell'affidamento dell'incarico, verifica la copertura della spesa nell'ambito del budget previsionale e provvede al relativo impegno di spesa. L'Area affari legali, previo inoltro di fattura elettronica da parte del professionista, provvede a predisporre gli atti necessari per la liquidazione della parcella presentata dal legale a consuntivo dell'espletamento dell'incarico, dopo aver verificato la corrispondenza della stessa con quanto convenuto con il professionista all'atto dell'affidamento e la congruità rispetto alle attività svolte.

7. I pagamenti in anticipo eventualmente convenuti con il professionista possono essere corrisposti a quest'ultimo solo all'esito dell'espletamento, verificato dall'Area affari legali, delle principali attività riconducibili alle diverse "fasi" previste dall'art. 4, comma 5, del D.M. (Giustizia) n. 55/2014 e, comunque, in misura pari ai minimi tariffari previsti per ogni singola fase.

Art. 7 **Obblighi del legale incaricato ed atti di transazione**

1. Il professionista incaricato deve tenere costantemente informata l'Amministrazione e, per essa, l'Area affari legali, dell'andamento e degli sviluppi della causa, illustrandone eventuali rischi correlati o ad essa riconducibili. Il legale incaricato deve, altresì, formulare specifici pareri sulla opportunità e convenienza ad impugnare i provvedimenti sfavorevoli.

2. Il professionista incaricato deve sottoporre all'Area affari legali le proposte di definizione transattiva eventualmente opportune o proposte dalle controparti o dal giudice, e prospettare, qualora ne ravvisi i presupposti, l'opportunità di transigere la lite. In tale caso, questi è tenuto a prestare la necessaria assistenza all'Università, nonché ad esprimere parere favorevole, nell'eventuale fase transattiva e nella redazione dell'atto di transazione, senza oneri aggiuntivi per l'Università.

Art. 8 **Modalità di svolgimento e revoca degli incarichi**

1. L'Università è sollevata, dal soggetto incaricato, di ogni responsabilità per fatti direttamente o indirettamente connessi allo svolgimento dell'incarico.

2. Gli incarichi conferiti ai sensi del presente regolamento possono essere revocati per manifesta negligenza, errori manifesti o ritardi ingiustificati nell'espletamento dell'incarico, nonché per comportamenti in contrasto con le norme del presente regolamento, con le norme deontologiche o con quelle che regolano l'attività professionale.

3. Gli incarichi possono essere revocati, altresì, per l'oggettiva impossibilità da parte dell'incaricato di svolgere personalmente l'incarico o per violazione degli obblighi contrattuali. La revoca dell'incarico è disposta da Direttore Generale, con provvedimento motivato, su proposta motivata del Direttore dell'Area affari legali, acquisito il parere dell'Ufficio legale interno.



Art. 9 **Elenco degli incarichi**

1. L'Area affari legali provvede alla tenuta di un elenco di tutti gli incarichi conferiti agli Avvocati del Libero Foro. Nel predetto elenco sono riportati, tra l'altro:
 - a) le generalità del professionista incaricato
 - b) l'oggetto dell'incarico
 - c) gli estremi dell'atto di conferimento
 - d) l'importo del compenso pattuito.
2. I dati indicati nell'elenco previsto dal presente articolo sono resi pubblici sul sito istituzionale della Sapienza.

TITOLO IV **NOMINA DEI CONSULENTI TECNICI DI PARTE**

Art. 10 **Conferimento incarico al consulente tecnico e nomina nel procedimento giudiziale**

1. Nei casi in cui, per promuovere o resistere in giudizio, si rende necessaria l'assistenza tecnica di un ingegnere, un architetto o un geometra, ai fini dell'espletamento dell'incarico di consulente tecnico di parte ai sensi degli artt. 87 e 201 c.p.c, l'Area gestione edilizia nomina il professionista idoneo per titoli e competenze, nell'ambito delle risorse umane in servizio presso l'Amministrazione, in ragione delle particolari competenze professionali e tecniche richieste.
2. Il legale incaricato, sia esso un procuratore dello Stato, un avvocato interno o del libero foro, su comunicazione dell'Area affari legali, provvede alla nomina del consulente di parte di Sapienza nell'ambito del procedimento giudiziale, al momento della nomina da parte del Giudice di un consulente tecnico d'ufficio.
3. Nell'ipotesi in cui non vi siano professionalità interne all'Amministrazione disposte ad accettare l'incarico, per carico di lavoro o per assenza di specifica professionalità tecnico-legale, l'Area gestione edilizia, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, provvede al conferimento dell'incarico di consulente tecnico di parte a professionisti esterni, di comprovata competenza professionale nello specifico ambito oggetto di consulenza, con le seguenti modalità:

a) per gli affidamenti con compenso inferiore a € 40.000,00, escluse spese vive, oneri fiscali e previdenziali, è possibile affidare l'incarico mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più professionisti;

b) per gli affidamenti con compenso superiore a € 40.000,00, escluse spese vive, oneri fiscali e previdenziali, viene pubblicato, sulle pagine web del sito istituzionale di Sapienza, un avviso di selezione, in cui sono indicati l'oggetto e il valore della controversia, i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva, i termini per la presentazione delle offerte e le modalità di selezione dell'aggiudicatario. L'incarico viene affidato al professionista che ha presentato la migliore offerta economica. A parità di offerta economica, la scelta del professionista avviene mediante sorteggio pubblico, alla data e nel luogo stabiliti nell'avviso di selezione.

4. Nei casi in cui occorre nominare un consulente di parte con professionalità diverse dal quelle indicate al comma 1 del presente articolo, salvo che non vi siano professionalità interne all'Amministrazione disposte ad accettare l'incarico di cui agli artt. 87 e 201 c.p.c, l'Area competente in ragione delle specifiche professionalità richieste provvede alla nomina di medici legali, commercialisti, informatici, ragionieri e consulenti del lavoro con le modalità di cui al comma 3, lettere a) e b); nel casi di cui al precedente comma 3, lett. a), l'Area competente per materia può avvalersi degli albi professionali istituiti presso il Tribunale di Roma.

5. Salvo che per l'Area gestione edilizia, la spesa occorrente per il conferimento dell'incarico a professionisti esterni grava sull'apposito capitolo degli oneri derivanti da contenzioso.



6. L'affidamento degli incarichi di cui al presente articolo è regolato tramite apposita lettera-contratto, redatta secondo lo schema allegato sub lettera B) al presente regolamento.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento dei dati personali conferiti dal professionista è Sapienza – Università di Roma.

Art. 12 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, approvato da parte dei competenti organi ed emanato con decreto rettorale, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito *web* di Sapienza.

**All. A****Lettera – contratto per il conferimento di incarico professionale.**

OGGETTO: (parti) – Ricorso e/o atto di citazione notificato il(Ufficio giudiziario) – Valore della causa – Incarico di patrocinio legale. – C.I.G.:.....

Egregio Avv

In esecuzione della delibera del CDA n. del (Decreto Rettoriale n..... del), da sottoporre alla ratifica nella seduta del prossimo CDA), visto il suo curriculum vitae e la sua proposta del....., con la presente Sapienza Università di Roma Le conferisce l'incarico di rappresentarla e difenderla nel giudiziocontro....., pendente innanzi a....., prossima udienza il....., avente ad oggettoed il valore..... (oppure: valore indeterminato che di comune accordo viene concordato in €.....).

Il compenso professionale, di comune accordo, viene convenuto in € (di cui per compensi e il resto per spese, oneri previdenziali ed IVA al 22%), al lordo della r.a. di, come richiesto dalla S.V. nel citato preventivo di spesa.

Il compenso, che verrà corrisposto entro 60 gg. dalla ricezione della fattura elettronica, è onnicomprensivo di ogni attività necessaria per lo svolgimento dell'incarico, inclusa quella per promuovere domande riconvenzionali o per resistere alle stesse, o per la riassunzione del giudizio. In ogni caso non potrà superare l'importo pattuito e accantonato nel bilancio dell'Ente committente.

L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'Università si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.

Con la sottoscrizione della presente lettera-contratto, Lei dichiara e s'impegna :

- a)** a ricevere ogni comunicazione presso lo studio sito in....., tel.....,all'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata (PEC) :;
- b)** ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge, delle disposizioni deontologiche che regolano la professione e del regolamento di disciplina dei patrocini legali di questo Ateneo emanato con D.R. n..... del..... che dichiara di conoscere in ogni sua parte avendone ricevuta una copia. A tal fine dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti di affari o di incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico) sopra indicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico qui accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. L'Università ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità



- c) di essere consapevole ed informato del particolare grado di complessità dell'incarico, e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri futuri ipotizzabili.
- d) che il compenso pattuito è ritenuto onnicomprensivo di ogni necessaria attività, congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato;
- e) a svolgere in favore della Università degli Studi di Roma "La Sapienza" l'incarico che comprende oltre la difesa tecnica anche ogni assistenza e consulenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio; pertanto l'Università potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri antecedenti e prodromici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Università dovrà adottare a tutela dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione.
- f) a non porre in essere fatti o comportamenti che possano pregiudicare il buon esito dell'incarico affidatole e a tenere costantemente aggiornata l'Amministrazione in merito all'andamento e sviluppo del contenzioso, illustrando i rischi allo stesso riconnessi, sottponendo all' Area competente le proposte di definizione transattiva eventualmente opportune e/o proposte dalle controparti o dal giudice e relazionando, per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente copia di ogni atto prodotto in giudizio;
- g) a ricevere i pagamenti in anticipo, entro 60 gg. dalla ricezione della fattura elettronica, solo nella misura convenuta con riferimento al Suo preventivo e a all'esito delle principali attività riconducibili alle diverse "fasi" previste dall' art. 4, comma 5, del D.M. (Giustizia) n. 55/2014 e, comunque, in misura pari ai minimi tariffari previsti per ogni singola fase;
- h) a ricevere il compenso a saldo, entro 60 gg. dalla ricezione della fattura elettronica, solo ad avvenuto espletamento dell'incarico, nonché a pretendere il rimborso delle spese nella misura preventivata e quantificata nella proposta di parcella; in caso di vittoria della causa con favore di spese ed onorari, l'Università corrisponderà unicamente quanto sia eventualmente necessario per il raggiungimento dell'importo pattuito con il presente contratto;
- i) ad avvalersi, ove necessario e previo nulla osta della Sapienza, di un avvocato domiciliatario di propria fiducia - individuato nell'ambito dell'Ordine degli avvocati avente competenza territoriale ove si svolge la causa - il cui onorario sarà compreso in quello convenuto e, comunque, sarà posto a suo carico;
- l) a garantire l'assoluta segretezza dei dati e delle informazioni acquisiti nell'espletamento dell'incarico.
- m) a rispettare le norme di condotta previste dal Codice di Comportamento allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 62.
- n) che gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale sono i seguenti:

.....

Ai fini della presentazione della parcella s'intende esaurito l'incarico alla data del deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico (o comunque in caso di recesso ai sensi dell'art. 2237 c.c.). Al proposito, l'avvocato incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione giuridica idonea a tutelare gli interessi dell'Università, ivi comprese istruzioni e direttive



necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Università.

Si allega un vademecum contenente i riferimenti normativi e le istruzioni per la futura redazione della "fatturazione elettronica", evidenziando che, trattandosi di prestazioni professionali, la S.V. dovrà emettere una PARCELLA con l'indicazione della corrispondente Tipologia TD06.

Il documento contiene anche i dati relativi ai responsabili degli Uffici dell'Area Affari Legali ai quali inviare attraverso il nuovo sistema – a seconda della competenza - le parcelle elettroniche.

Nel caso di specie, competente per i procedimenti in oggetto è l'Ufficio

La presente lettera incarico viene redatta in n. 2 copie di cui una debitamente sottoscritta dovrà essere restituita a.....

Roma

Allegati (debitamente sottoscritti per accettazione e ricevuta)

- Delibera del C.D.A n..... del (o D.R.. n. del) di conferimento dell' incarico ;
- Regolamento di disciplina dei patrocini legali.
- Atti del processo;
- Codice di comportamento.

Area Affari Legali
Il Direttore

PER ACCETTAZIONE

(firma)

Consenso al trattamento dei dati personali

In esecuzione degli artt. 13 e 23 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il sottoscritto, Avv., esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali, direttamente o anche attraverso terzi oltre che per l'esecuzione del contratto anche ai fini della pubblicazione sul sito web dell'Università del presente incarico.

(firma del professionista)



All.B

Lettera – contratto per il conferimento dell’incarico di consulente tecnico di parte.

OGGETTO: (parti) – Ricorso e/o atto di citazione notificato il(Ufficio giudiziario) – Valore della causa – Incarico di consulente tecnico di parte . – C.I.G.:.....

Egregio arch./ing./ dott.....

[I versione in caso nel caso di posizione processuale di Sapienza come convenuta/resistente]

La società o (persona fisica) ha promosso la causa civile nei confronti della scrivente Università, rubricata al n. di Rg....., pendente innanzi a....., prossima udienza il....., avente ad oggettoed il valore.....(oppure: valore indeterminato che di comune accordo viene concordato in €.....).

Nel corso della vertenza il Giudice Istruttore, in data, ha nominato il dott. quale Consulente Tecnico d’Ufficio (CTU), formulando i seguenti quesiti:
“Dica il c.t.u. se.....”

Sapienza, pertanto, necessita dell’assistenza tecnica di un consulente tecnico di parte (CTP) che provveda a coadiuvare l’avvocato incaricato, per svolgere il dovuto contraddittorio tecnico –legale nella vertenza in esame.

[II versione in caso nel caso di posizione processuale di Sapienza come attore e ricorrente]

Sapienza deve promuovere un procedimento giudiziale contro, relativamente al
contratto per ottenere

Ai fini della proposizione della domanda , occorre l’assistenza di un consulente di parte (CTP) che provveda a coadiuvare l’avvocato incaricato, per la corretta valutazione degli aspetti di natura squisitamente tecnica e per svolgere il dovuto contraddittorio tecnico –legale nell’instaurando giudizio .

Per entrambe le versioni

Tutto ciò premesso e considerato, in esecuzione della disposizione direttoriale n.prot..... del....., visto il suo curriculum vitae e la sua proposta del....., con la presente Sapienza Università di Roma Le conferisce l’incarico di consulente di parte per l’attività di assistenza tecnica occorrente per la causa sopra indicata (o per promuovere l’azione giudiziale di cui trattasi).

Il compenso professionale, di comune accordo, viene convenuto in € (di cui per compensi e il resto per spese, oneri previdenziali ed IVA al 22%), al lordo della r.a. di, come richiesto dalla S.V. nel citato preventivo di spesa.



Il compenso, che verrà corrisposto entro 60 gg, dalla ricezione della fattura elettronica, è onnicomprensivo di ogni attività necessaria per lo svolgimento dell’incarico e in ogni caso non potrà superare l’importo pattuito e accantonato nel bilancio dell’Ente committente.

L’incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per ulteriori ed eventuali gradi della procedura l’Università si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.

A tal fine, sottoscrivendo la presente lettera-contratto, la S.V. dichiara e s’impegna:

- a)** a ricevere ogni comunicazione presso lo studio sito in....., tel.....,all’indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata (PEC) :
- b)** a svolgere in favore della Università degli Studi di Roma “La Sapienza” le prestazioni che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito vengono indicate:
- ad espletare tutte le funzioni tecniche per far valere le ragioni dell’Università committente nella causa in corso (o da promuovere) ed in relazione agli specifici quesiti posti al CTU, nonché ad effettuare tutti gli approfondimenti tecnici del caso, a reperire e verificare la documentazione necessaria per lo svolgimento della sua prestazione professionale;
 - a redigere un’esaustiva relazione tecnica di parte occorrente per resistere (o promuovere il) in giudizio;
 - ad intervenire nelle attività peritali del CTU e a presentare, per iscritto o a voce, istanze e osservazioni, nonché a formulare osservazioni e controdeduzioni nel corso delle indagini compiute dal CTU e in fase di redazione dell’elaborato peritale d’ufficio;
 - alla partecipazione a tutte le sessioni e/o udienze necessarie per lo svolgimento della consulenza d’ufficio, comprese quelle in cui è invitato a comparire il CTU per chiarimenti;
- c)** di essere consapevole ed informato del particolare grado di complessità dell’incarico, e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri futuri ipotizzabili;
- d)** che il compenso pattuito è ritenuto onnicomprensivo di ogni necessaria attività, congruo, proporzionato e soddisfacente per l’incarico professionale conferito e liberamente determinato;
- e)** a svolgere in favore della Università degli Studi di Roma “La Sapienza” l’incarico che comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza e consulenza di carattere tecnico in ordine alla questione dedotta in giudizio; pertanto l’Università potrà richiedere al CTP incaricato delucidazioni scritte, pareri, anche antecedenti e prodromici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, in merito agli adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell’instaurazione del giudizio, l’Università dovrà adottare a tutela dei propri interessi e diritti;
- f)** a non porre in essere fatti o comportamenti che possano pregiudicare il buon esito dell’incarico affidatoLe e a tenere costantemente aggiornata l’Amministrazione in merito all’andamento e sviluppo del contenzioso, illustrando i rischi allo stesso riconnessi, sottponendo all’ Area competente le proposte di definizione transattiva eventualmente opportune e/o proposte dalle controparti e relazionando, per iscritto, anche in forma sintetica;
- g)** a comunicare per iscritto e con la massima celerità l’intervenuto deposito della CTU , prospettando in questa fase ogni conseguente soluzione giuridica idonea a tutelare gli



interessi dell'Università, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Università;

h) a ricevere i pagamenti in anticipo, entro 60 gg. dalla ricezione della fattura elettronica, solo nella misura convenuta con riferimento al Suo preventivo e a all'esito delle principali attività ivi indicate e, comunque, in misura pari ai minimi tariffari previsti per ogni singola fase;

i) a ricevere il compenso a saldo, entro 60 gg. dalla ricezione della fattura elettronica, solo ad avvenuto espletamento dell'incarico e previa esibizione di fattura, nonché a pretendere il rimborso delle spese nella misura preventivata e quantificata nella proposta di parcella;

l) a garantire l'assoluta segretezza dei dati e delle informazioni acquisiti nell'espletamento dell'incarico;

m) a rispettare le norme di condotta previste dal Codice di Comportamento allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 62.

n) che gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale sono i seguenti:

.....

Ai fini della presentazione della parcella si intende esaurito l'incarico alla data del deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico (o comunque in caso di recesso ai sensi dell'art. 2237 c.c.).

Si allega un vademecum contenente i riferimenti normativi e le istruzioni per la futura redazione della "fatturazione elettronica", evidenziando che, trattandosi di prestazioni professionali, la S.V. dovrà emettere una PARCELLA con l'indicazione della corrispondente Tipologia TD06.

Il documento contiene anche i dati relativi ai responsabili degli Uffici dell'Area Affari Legali ai quali inviare attraverso il nuovo sistema – a seconda della competenza - le parcelle elettroniche.

Nel caso di specie, competente per i procedimenti in oggetto è l'Ufficio

La presente lettera incarico viene redatta in n. 2 copie di cui una debitamente sottoscritta dovrà essere restituita a.....

Roma

Allegati (debitamente sottoscritti per accettazione e ricevuta)

- disposizione direttoriale di conferimento dell'incarico;
- Regolamento di disciplina dei patrocini legali
- Atti del processo;
- Codice di comportamento.

Area Affari Legali
Il Direttore



PER ACCETTAZIONE

(firma)

Consenso al trattamento dei dati personali

In esecuzione degli artt. 13 e 23 del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il sottoscritto, arch/ing/dott....., esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali, direttamente o anche attraverso terzi oltre che per l’esecuzione del contratto anche ai fini della pubblicazione sul sito web dell’Università del presente incarico.

(firma del professionista)

..... OMISSIONS